

EMERGENZA CORONA VIRUS : ORA “RIDURRE” LE BOLLETTE

La crescente situazione emergenziale dovuta alla pandemia del nuovo Corona virus sta interessando tutte le attività economiche in Italia (e nel mondo), con gravissime ripercussioni sulla economia e sulle condizioni socio economiche di milioni di famiglie italiane e di imprese .

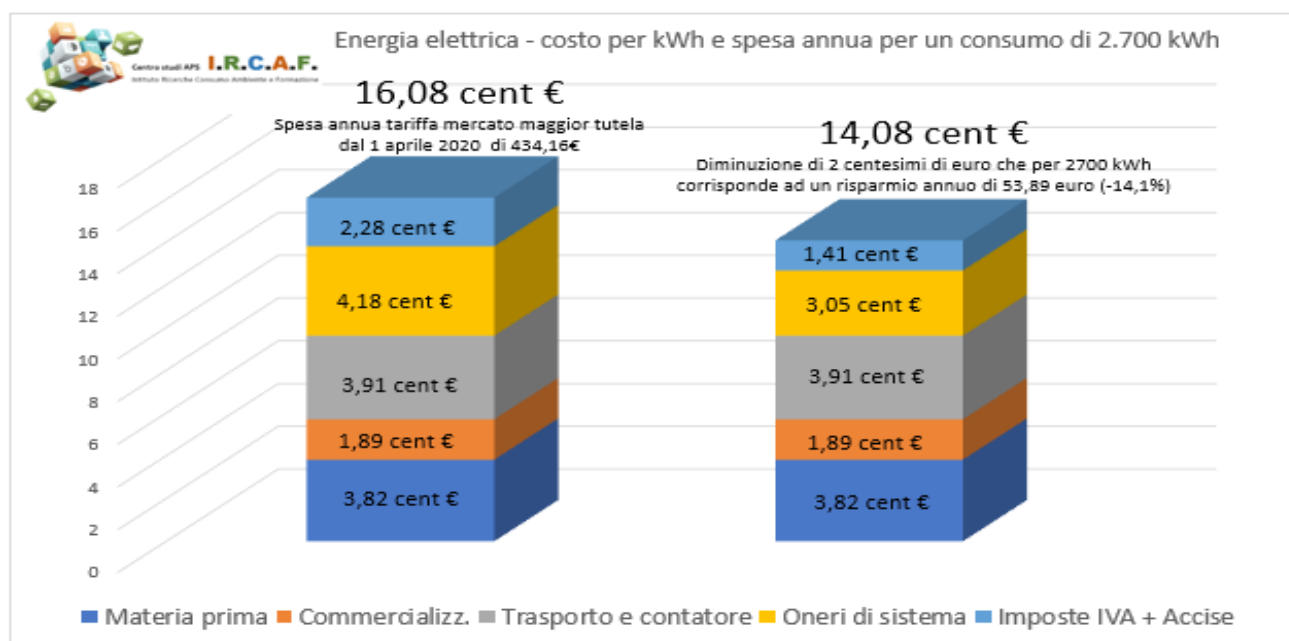
La brusca frenata della economia si sta riverberando su tutte le attività economiche e dunque anche sui consumi di energia, gas, acqua e rifiuti con gravi difficoltà per le famiglie e imprese .

L'unica nota positiva sono che da domani mercoledì 1 aprile caleranno a seguito del crollo delle materie prime e dei consumi energetici per il fermo delle attività economiche e produttive ,le bollette per la famiglia tipo che consuma 2700 kWh annue del -18;3% e di quelle del gas per la famiglia tipo che consuma 1400 mc del -13,5%. Ma “non è sufficiente “!

RIDURRE “STRUTTURALMENTE “LE BOLLETTE DI ENERGIA E GAS

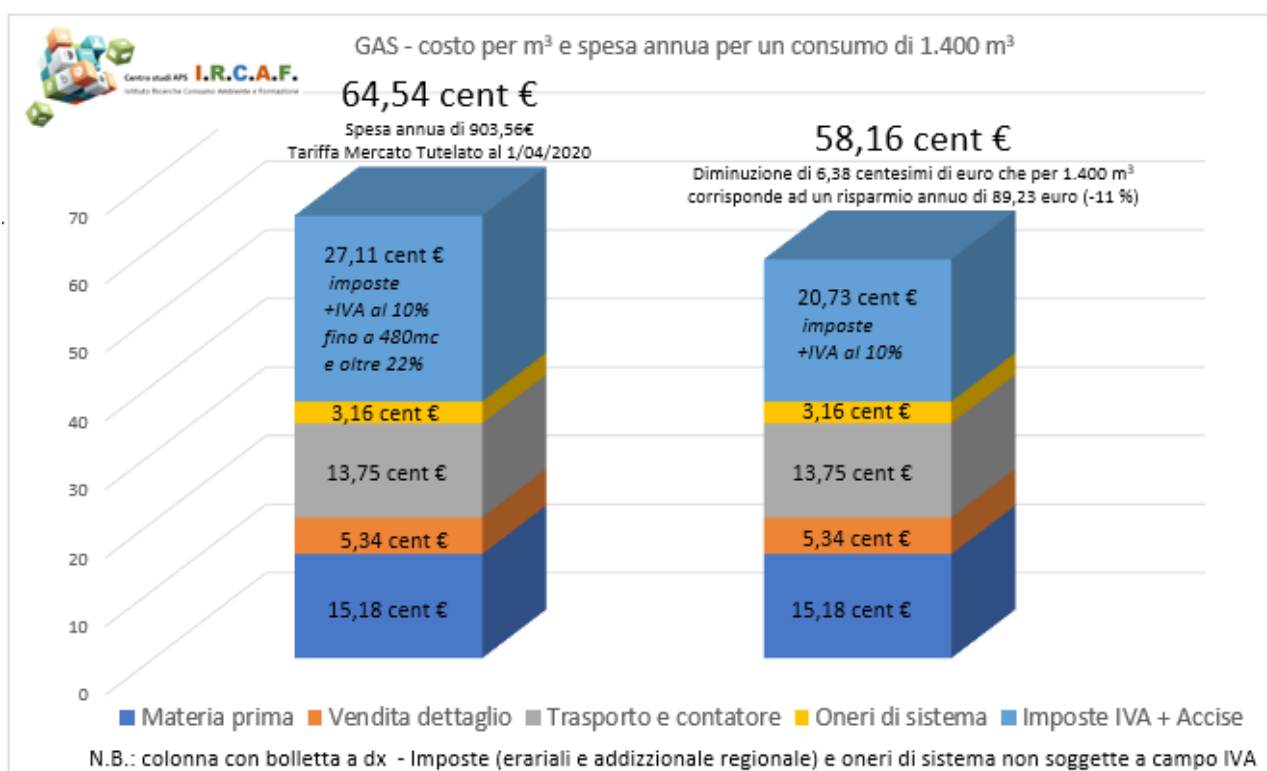
A questa “emergenza epocale occorre intervenire sulla riduzione delle bollette a livello strutturale “.Chiediamo al governo coraggio e discontinuità nell'inserire nel prossimo decreto di Emergenza dei primi di aprile provvedimenti sui nodi rimasti irrisolti da anni nelle bollette elettriche “domestiche e non “togliendo quei “oneri impropri” presenti negli oneri di sistema” che sono le agevolazioni alle imprese energivore, gli oneri per la dismissione del nucleare,le agevolazioni dei regimi tariffari speciali ferroviari per un ammontare “complessivo di circa un miliardo di euro,traslandoli sulla fiscalità generale oltre che eliminare “dalla base imponibile l'assoggettamento ad IVA “nella bolletta elettrica domestica degli “oneri di sistema “,evitando che lo stato lucri sulle tasche degli italiani eliminando in questo modo la “tassa sulla tassa”. Questi due interventi ,togliere “oneri impropri “ ed “esclusione a campo IVA degli oneri di sistema “ se attuati comportano un risparmio “strutturale “ per le famiglie italiane che consumano 2700 kWh annue con tariffe al 1 aprile 2020 di 54 euro all'anno pari al -14,1% della bolletta attuale con un costo al kWh che passerebbe dagli attuali 16,08 cent. di Euro al kWh a 14,08 .

Vedi Grafico Energia allegato



Analogamente bisogna intervenire sulle bollette del gas sia per ridurre l'eccessiva imposizione fiscale (+18% rispetto la media europea) cominciando ad estendere l'assoggettamento dell'IVA al 10% anche "sui consumi superiori ai primi 480mcs annui dove oggi paghiamo l'IVA al 22% "come se fosse un bene di lusso oltre "che escludere "dal campo IVA le "imposte erariali, addizionale regionale e oneri di sistema gas". Anche per il gas questi due interventi se attuati comporteranno sulle tariffe (mai così basse di 20 cent. di Euro rispetto a marzo 2019), di conseguire una ulteriore riduzione strutturale del 11% per un risparmio annuo di 89 euro.

Vedi Grafico Gas allegato.



Dare "possibilità" di sospensione temporanea a chi è in "difficoltà" con impegno a rientro

In questa emergenza per le bollette di energia ,gas ,acqua e rifiuti e canone RAI per i consumi fino al 30 aprile , "è importante dare la possibilità nel territorio nazionale con il prossimo decreto del Governo ad una sospensione temporanea "limitata nel tempo alla emergenza " al pagamento delle bollette per chi è in difficoltà economica, previa "domanda individuale volontaria", con un piano di "rientro finalizzato e definito", per chi ha avuto la sospensione del lavoro per "fermo attività o stia beneficiando o beneficerà degli ammortizzatori sociali o della eventuale sospensione del mutuo varati dal governo ,e o rientra fra i beneficiari del bonus energia, gas e acqua.

Roma 31 marzo 2020 IRCAF CENTRO STUDI APS UFFICIO STAMPA 3355741013